

**Metodologia di calcolo per
l'applicazione delle tabelle di unità di
costo standard per la rendicontazione
delle spese dei progetti formativi
finalizzati all'acquisizione di
competenze per l'occupazione e per
l'integrazione socio-lavorativa per
soggetti vulnerabili**

Sommario

Premessa.....	2
1. Quadro di riferimento normativo comunitario	3
2. Metodologia di analisi	5
2.1 Attività preliminare: acquisizione dati storici	5
2.1.1 Caratteristiche delle operazioni target cofinanziate dall'Asse 1 del PO FSE 2014-2020.....	5
2.1.2 Caratteristiche delle operazioni target cofinanziate dall'Asse 2 del PO FSE 2014-2020.....	7
2.2 Dati/parametri esaminati	9
2.3 Base Dati/parametri acquisiti ed utilizzati	10
3. Risultati	12
3.1 Determinazione del costo-ora formazione.....	12
3.2 Utilizzo della media aritmetica per la determinazione dell'Unità di costo standard.....	12
3.2.1 Determinazione UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO) sulla base dei dati relativi all'Asse 1 del PO FSE 2014-2020	12
3.2.2 Determinazione UCS "Sviluppo di competenze per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS) sulla base dei dati relativi all'Asse 2 del PO FSE 2014-2020	12
3.3 Rideterminazione per gli effetti della semplificazione.....	13
3.4 Determinazione finale dell'UCS per rivalutazione monetaria e determinazione del costo dell'intervento	14
3.5 Applicazione delle UCS	15
3.6 Mappa del processo di semplificazione	16

Premessa

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 *recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*, denominato nel seguito del documento "RDC", in continuità con quanto previsto nel precedente ciclo di Programmazione 2014-2020 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, mantiene, nell'attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei, l'opzione per un cambiamento significativo nelle procedure di rendicontazione e controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi SIE nell'ottica di una loro effettiva semplificazione.

L'Autorità di Gestione (AdG) del Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha sviluppato una metodologia per la determinazione di Unità di Costo Standard (UCS), in conformità a quanto previsto dagli artt. da 51 a 57 del RDC, nell'ambito delle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC), al fine di gestire alcune tipologie di operazioni caratterizzanti il Programma Fondo Sociale Europeo *Plus* 2021-2027.

Il presente documento illustra il metodo di calcolo utilizzato per la costruzione delle tabelle di UCS per la rendicontazione di progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili; metodo basato in *primis* sulle disposizioni contenute nel RDC, ma che tiene conto anche delle riflessioni emerse dai vari incontri tematici organizzati dalla Commissione Europea e nei seminari specifici.

La metodologia utilizzata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG, nel rispetto delle disposizioni UE in materia di piste di controllo.

Il presente documento si articola sulla base dei seguenti capitoli:

- Capitolo 1, che illustra il contesto normativo a cui l'AdG ha fatto riferimento per la definizione delle UCS, a partire da un'approfondita ricognizione della normativa UE dalla quale è scaturita la scelta di uno specifico metodo (base storica di dati);
- Capitolo 2, che descrive il metodo di analisi dei dati acquisiti per la determinazione delle tabelle standard di costo unitario (UCS) da applicare per la determinazione del costo ora formazione;
- Capitolo 3, che descrive i risultati dell'analisi dei dati acquisiti con la determinazione delle due diverse UCS e la formula da utilizzare per il calcolo del contributo concesso.

1. Quadro di riferimento normativo comunitario

Al fine di comprendere il processo di costruzione della metodologia di determinazione delle UCS è necessario effettuare un focus specifico sul quadro regolamentare UE relativo al settennio 2021-2027.

Il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, recante disposizioni comuni (RDC), introduce alcuni elementi di novità in tema di semplificazione dei costi, che attendono sia alla struttura sia alla sostanza delle previsioni. Nello specifico, la prima novità riguarda l'introduzione della distinzione tra le forme che possono assumere i finanziamenti. Alla luce di tale modifica, nel Titolo V dedicato al Sostegno finanziario dei Fondi, le previsioni si articolano in:

1. **Forme di contributo dell'Unione**, capo I, che si compone del solo articolo 51, che regolano i rapporti tra le Autorità competenti dei Programmi e la Commissione europea. In particolare, ai sensi di tale articolo, *“il contributo dell'Unione può assumere una delle forme seguenti:*
 - a) *finanziamento non collegato ai costi delle operazioni pertinenti, in conformità dell'articolo 95, e basato su uno degli elementi seguenti:*
 - i) *il soddisfacimento di condizioni;*
 - ii) *il conseguimento di risultati;*
 - b) *il rimborso del sostegno fornito ai beneficiari in conformità dei capi II e III del presente titolo;*
 - c) *costi unitari in conformità dell'articolo 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità;*
 - d) *somme forfettarie in conformità dell'articolo 94 che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo;*
 - e) *finanziamento a tasso forfettario in conformità dell'articolo 94 o dell'articolo 36, paragrafo 5, che copre categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo, applicando una percentuale;*
 - f) *una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a e).*”
2. **Forme di sostegno da parte degli Stati Membri**, capo II, le cui previsioni di rilievo per la semplificazione dei costi sono contenute nell'articolo 53, che regolano i rapporti tra le Autorità competenti dei Programmi e i beneficiari. In particolare, l'articolo 53 prevede che *“le sovvenzioni fornite dagli Stati Membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:*
 - a) *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;*
 - b) *costi unitari;*
 - c) *somme forfettarie;*
 - d) *finanziamenti a tasso forfettario;*
 - e) *una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;*
 - f) *finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.*”

Presupposto necessario per l'adozione ed applicazione dell'opzione di semplificazione prescelta, è costituito dalla individuazione di un metodo idoneo a definire preventivamente la determinazione e la giustificazione degli importi che si intendono utilizzare. A tal proposito, la normativa UE di riferimento, al paragrafo 3 dell'articolo 53 del RDC, enuncia alcuni principi generali da rispettare, ossia:

“Gli importi delle forme di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 1 sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) *un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:*
 - i. *su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;*
 - ii. **su dati storici verificati dei singoli beneficiari;**

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000EUR;*
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;*
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;*
- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.”*

In generale, i costi di un'operazione cofinanziata dal FSE possono essere riconosciuti applicando diverse tipologie di UCS ovvero possono essere calcolati sulla base di attività/realizzazioni/risultati quantificati e dimostrabili, moltiplicati per un parametro di costo standard predeterminato, definito ad esempio sulla base di diversi parametri, quali:

- giornata/uomo;
- costo di singole voci di spesa o loro aggregati;
- inserimento occupazionale della singola persona;
- combinazione di più standard di costo.

Le diverse modalità di calcolo prevedono varie modalità di riconoscimento della spesa, come stabilito dal quadro di riferimento precedentemente delineato:

- basato sul processo/realizzazioni: avviene a seguito della dimostrazione da parte del beneficiario dell'avanzamento delle attività, poiché rileva il progresso fisico dell'operazione. In ogni caso l'AdG procede al pagamento finale della sovvenzione sulla base del completamento fisico dell'operazione, debitamente certificato dal beneficiario e verificato dalla AdG stessa;
- basato sul risultato/output: avviene a seguito della dimostrazione da parte del beneficiario del risultato effettivamente raggiunto, poiché rileva solo il risultato reale. L'AdG procede quindi al pagamento finale della sovvenzione sulla base e previa verifica degli esiti raggiunti. A seconda della tipologia delle attività finanziate, l'AdG può comunque definire anche livelli intermedi di risultato.

Sulla base di tale analisi è possibile evidenziare, con riferimento alle modalità per il riconoscimento dei costi calcolati sulla base di tabelle UCS, che queste saranno riportate dall'AdG nei propri atti programmatori/avvisi pubblici o atti di concessione della sovvenzione.

La metodologia viene approvata con un atto amministrativo formale da parte della stessa AdG. Alla luce di quanto sopra riportato, l'AdG è tenuta a determinare e documentare le regole di ammissibilità delle UCS per le operazioni del FSE al livello appropriato, comunicarle ai beneficiari potenziali e indicare tutte le regole pertinenti nei documenti in cui si definiscono le condizioni del sostegno e della gestione dell'operazione.

2. Metodologia di analisi

2.1 Attività preliminare: acquisizione dati storici

Nella fase di avvio di un processo di costruzione di costi standard si ha l'esigenza di circoscrivere l'analisi ad un'adeguata popolazione di soggetti con caratteristiche omogenee. È pertanto necessario definire in primis, la **composizione** dell'universo di riferimento, attraverso l'identificazione di una **tipologia target di operazioni** specifiche, che siano omogenee in termini di obiettivi e articolazione, tali da costituire la **base dati** per la formulazione dei costi standard.

Ai fini della determinazione dell'universo di riferimento di cui al presente documento metodologico, è bene precisare che il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è nella sua fase di chiusura, per cui è stato possibile procedere all'**acquisizione di dati storici**, direttamente dal Sistema Informativo CoheMON, conformemente a quanto previsto dall'**art. 53, comma 3 lettera a) par. ii) del Reg. (UE) n. 1060/2021**, in forza del quale, come già evidenziato, è possibile procedere alla determinazione di costi unitari, sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile basato su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

In particolare, sono state individuate due basi storiche di dati, al fine di determinare due distinte Unità di costo standard - **UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO)** e **UCS "Sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS)** con riferimento rispettivamente agli Assi 1 e 2 del PO FSE 2014-2020 della PAB, (Asse 1 "Occupazione" e Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà") - ciascuna, quindi, afferente ad aggregati di operazioni o progetti omogenei.

I dati che compongono le due basi storiche si riferiscono a progetti conclusi e sottoposti al controllo di primo livello.

Al fine di comprendere le specificità dei progetti che compongono le due diverse basi storiche di dati, è opportuno effettuare un *focus* specifico sulla composizione, ossia sulle caratteristiche delle operazioni realizzate dai beneficiari e ammesse al finanziamento del PO a valere sui due Assi di riferimento.

2.1.1 Caratteristiche delle operazioni target cofinanziate dall'Asse 1 del PO FSE 2014-2020

Gli avvisi adottati dalla PAB per la **realizzazione di progetti a carattere formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'Asse 1 "Occupazione" del PO 2014-2020**, sono finalizzati allo sviluppo del capitale umano delle persone che trovano più difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro ed a favorire il potenziamento di professionalità in grado di valorizzare le specificità dell'economia della PAB. A tal proposito, è utile specificare che le risorse dell'Asse 1 del PO, destinate al finanziamento dei sopra indicati interventi, contribuiscono alla realizzazione della più ampia strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, ed al raggiungimento degli Obiettivi Tematici che il Fondo Sociale Europeo intende raggiungere nel periodo di programmazione 2014-2020, tra cui, in particolare, **l'OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori"**.

Il sostegno che la PAB ha inteso offrire ai beneficiari delle operazioni ammesse al finanziamento del PO e ai destinatari degli interventi è stato diretto prioritariamente ad azioni di formazione (tra cui formazione specializzante) tendenzialmente di breve durata finalizzate a integrare e consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico professionali che consentono ai destinatari coinvolti l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori più innovativi dell'economia provinciale, così come individuati nelle Aree di specializzazione della *"Smart Specialisation Strategy"* per la PAB, tra cui:

- energia e ambiente;
- tecnologie alpine;
- tecnologie agroalimentari;
- *information & Communication Techno-logy – ICT e automation*;
- industrie creative;
- trattamenti di cura naturali e tecnologie medicali.

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

Le **priorità di investimento** sottese agli avvisi in esame, di seguito indicate, sono:

- *l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;*
- *l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori professionali, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;*
- *l'invecchiamento attivo e in buona salute.*

Gli **obiettivi specifici** associati a dette priorità sono dunque identificati nell'aumento dell'occupazione femminile, dei giovani, degli immigrati, dei lavoratori anziani e nel favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni, l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Conseguentemente, i destinatari degli interventi ammessi al finanziamento del PO nell'ambito degli avvisi afferenti all'Asse 1 consistono essenzialmente di soggetti residenti o domiciliati nel territorio della Provincia appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani di età compresa tra 16 e 29 anni che si trovano in una situazione di non occupazione;
- donne in età lavorativa che si trovano in una situazione di non occupazione;
- immigrati in età lavorativa in condizione di regolarità sul territorio nazionale ai sensi della normativa vigente che si trovano in una situazione di non occupazione;
- tutti i soggetti in età lavorativa che si trovano in una situazione di disoccupazione di lunga durata;
- soggetti con un'età superiore ai 45 anni compiuti e non superiore ai 70 anni compiuti che si trovano in una situazione di non occupazione e che intendono accrescere la propria formazione e con l'obiettivo di prolungare la propria vita lavorativa.

I soggetti attuatori beneficiari degli interventi a carattere formativo ammessi al finanziamento del PO sono, in particolare, Enti di formazione che hanno ottenuto l'accreditamento delle sedi formative e delle orientative dalla Provincia, organizzati in forma singola o in associazione temporanea di imprese o di scopo di tipo verticale (ATI/ATS), costituita con altri Enti formativi.

Gli interventi, progettati dai beneficiari in raccordo con i fabbisogni professionali espressi delle imprese del territorio e con i fabbisogni formativi dei destinatari, si articolano in un unico percorso formativo declinato nelle seguenti tipologie di attività: *aula e/o laboratorio; formazione individualizzata; orientamento; stage.*

La tabella seguente riporta l'elenco degli avvisi pubblicati dalla Provincia autonoma di Bolzano a cui si riferiscono le operazioni target (Universo), ammesse al finanziamento del PO FSE 2014-2020 che compongono la base storica di dati riferita all'Asse 1 acquisita ai fini della determinazione dell'UCS **Sviluppo di competenze per l'occupazione**.

•	Denominazione Avviso	Delibera di Giunta Provinciale/Decreto della Direttrice di Ripartizione
1	Interventi di formazione rivolti alla popolazione giovanile per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2017/2018	Delib. GP n. 188 del 21/02/2017
2	Interventi di formazione rivolti alla popolazione femminile per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2017/2018	Delib. GP n. 189 del 21/02/2017
3	Interventi di formazione rivolti alla popolazione immigrata per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2017/2018	Delib. GP n. 190 del 21/02/2017
4	Interventi di formazione rivolti ai disoccupati di lunga durata per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2017/2018	Delib. GP n. 191 del 21/02/2017
5	Interventi di formazione rivolti ai disoccupati di lunga durata, alla popolazione femminile ed alle persone mature per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2018/2019	Delib. GP n. 1295 del 11/12/2018
6	Interventi di formazione rivolti alla popolazione giovanile per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2019/2020	Delib. GP n. 67 del 19/02/2019
7	Interventi di formazione volti al rafforzamento delle competenze e all'accompagnamento al lavoro dei lavoratori maturi - annualità 2017/2018	Delib. GP n. 1252 del 21/11/2017
8	Interventi di formazione rivolti ai disoccupati di lunga durata, alla popolazione femminile ed alle persone mature per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo - annualità 2020/2021	Decr. DR n. 2849 del 18/02/2020

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

2.1.2 Caratteristiche delle operazioni target cofinanziate dall'Asse 2 del PO FSE 2014-2020

Gli avvisi pubblicati dalla PAB per la **realizzazione di progetti a carattere formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del PO 2014-2020**, sono finalizzati alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e alla promozione dell'innovazione sociale mediante azioni di sostegno volte a facilitare l'integrazione delle persone più vulnerabili, che trovano difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro per condizioni intrinseche di svantaggio. A tal proposito, è utile specificare che le risorse dell'Asse 2 del PO, destinate al finanziamento dei sopra indicati interventi, contribuiscono alla realizzazione della più ampia strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e al raggiungimento degli Obiettivi Tematici che il Fondo Sociale Europeo intende raggiungere nel periodo di programmazione 2014-2020, tra cui, in particolare, **l'OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione"**.

Il sostegno che la PAB ha inteso offrire ai beneficiari delle operazioni ammesse al finanziamento del PO e ai destinatari degli interventi è stato diretto prioritariamente ad azioni integrate di rafforzamento delle competenze e di accompagnamento verso la piena occupazione attuate attraverso servizi di formazione e servizi personalizzati di orientamento volti a favorire l'integrazione sociale e lavorativa e a fornire uno specifico supporto personalizzato propedeutico all'inserimento lavorativo per i soggetti appartenenti ai gruppi vulnerabili. Lo scopo degli interventi è quello di fornire a tali soggetti una formazione finalizzata all'acquisizione di competenze riferibili a specifici ambiti professionali (tecnico-professionali e trasversali), nonché di trasferire e potenziare le cosiddette competenze-chiave per l'apprendimento permanente, tra cui, in particolare, la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze digitali, sociali e civiche e la consapevolezza e l'espressione culturale.

La **priorità di investimento** sottesa agli avvisi in esame è, dunque, *l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*.

L'**obiettivo specifico** associato a detta priorità è pertanto identificato nell'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

Conseguentemente, i destinatari degli interventi ammessi al finanziamento del PO nell'ambito degli avvisi afferenti all'Asse 2 consistono essenzialmente di soggetti in età lavorativa, residenti o domiciliati nel territorio della Provincia di Bolzano, che si trovano in una situazione di non occupazione e che appartengono ad almeno uno dei gruppi vulnerabili di seguito elencati:

- disabili, e cioè persone con minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione;
- soggetti affetti da dipendenze, e cioè persone affette da dipendenza fisica da sostanze stupefacenti e/o alcool oppure da medicinali o che presentino dipendenze comportamentali e disturbi derivanti da gioco d'azzardo patologico;
- soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, sia in regime di detenzione sia in esecuzione penale esterna, e cioè persone che, a seguito di una condanna definitiva, si trovano negli istituti penitenziari per espiare la pena comminata (in regime di detenzione) o per le quali è stata disposta una misura alternativa alla detenzione o di comunità, o persone imputate per cui si applica l'istituto della messa alla prova;
- vittime di violenza, di tratta o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, e cioè persone che sono o sono state sottoposte a fenomeni di sfruttamento di tipo sessuale o lavorativo che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolarne la piena ed effettiva partecipazione, su base di uguaglianza, nella società;
- migranti (compresi i richiedenti asilo), e cioè persone cittadine di un paese terzo o apolide che entrano (o sono già) in uno degli Stati dell'UE e vi risiedono legalmente, nonché persone che hanno fatto richiesta di protezione internazionale per il timore fondato di essere perseguitate per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica nel Paese di cui hanno la cittadinanza o nel quale avevano precedentemente la dimora abituale;

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

- beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, e cioè persone cittadine di un paese terzo o apolide le quali - per il timore fondato di essere perseguitati per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica - si trovano fuori dal territorio del Paese di cui hanno la cittadinanza o nel quale avevano precedentemente la dimora abituale e non possono o non vogliono, a causa di tale timore, avvalersi della protezione di tale Paese; persone alle quali, in ragione di tale timore, è stato concesso lo *status* di rifugiato (protezione internazionale) o alle quali, in assenza dei requisiti per essere riconosciuti come rifugiati ma in presenza di fondati motivi per ritenere che, se ritornassero nel Paese di origine o provenienza, correrebbero un rischio effettivo di subire un grave danno, è stato concesso il beneficio della protezione sussidiaria o un permesso di soggiorno per casi speciali previsti dalla normativa;
- minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, e cioè persone minorenni ma comunque prossime alla maggiore età (16 anni compiuti), cittadine di un paese terzo o apolide, che, non avendo presentato una domanda di asilo, si trovano per qualsiasi causa sul territorio provinciale, prive di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano;
- minoranze etniche riconosciute, e cioè individui con una tradizione culturale o etnia diversa rispetto alla maggioranza della popolazione (minoranza etnica), gruppi etnici provenienti da una comunità di migranti, nomadi indigeni o senza terra, comprese le comunità emarginate, e che risiedono da un lungo periodo in un determinato paese dell'UE (minoranza autoctona), o individui appartenenti a gruppi minoritari ben consolidati e riconosciuti a livello europeo (minoranza nazionale);
- persone senza fissa dimora, e cioè persona senz'atetto che vive in alloggi d'emergenza, inadeguati o non sicuri, soggetta a minacce di sfratto o violenza e affetta da disgregazione, difficoltà relazionali e psicologiche per cui non riesce ad inserirsi o reinserirsi nel mondo sociale e lavorativo.

I soggetti attuatori beneficiari degli interventi a carattere formativo ammessi al finanziamento del PO sono, in particolare, Enti di formazione che hanno ottenuto l'accreditamento delle sedi formative e orientative dalla PAB, organizzati in forma singola o in associazione temporanea di imprese o di scopo di tipo verticale (ATI/ATS) o in Partenariato Pubblico-Privato (PPP) con altri Enti di formazione accreditati e con Centri di mediazione al lavoro e soggetti iscritti all'Albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro con sede nell'ambito della Provincia autonoma di Bolzano.

Gli interventi, progettati dai beneficiari in raccordo con i fabbisogni professionali espressi dal territorio e con i fabbisogni dei diversi target di destinatari, si articolano in più percorsi formativi declinati nelle seguenti tipologie di attività: *aula e/o laboratorio; formazione individualizzata; attività di orientamento e supporto personale e formativo; viaggi studio e visite didattiche; stage*.

La tabella seguente riporta l'elenco degli avvisi pubblicati dalla PAB a cui si riferiscono le operazioni target (Universe) ammesse al finanziamento del PO FSE 2014-2020 che compongono la base storica di dati riferita all'Asse 2 acquisita ai fini della determinazione dell'UCS **"Sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili"** (SCO).

•	Denominazione Avviso	Delibera di Giunta Provinciale/Decreto della Direttrice di Ripartizione
1	Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – annualità 2017/2018	Delib. GP n. 1287 del 28/11/2017
2	Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – annualità 2019/2020	Decr. DR 25078/2019

2.2 Dati/parametri esaminati

Obiettivo del presente studio metodologico è quello di individuare un'unica UCS per ciascuna tipologia di operazione su menzionata, che tenga conto di tutti i costi che caratterizzano l'erogazione di ciascuna ora di formazione. A tale fine si è ritenuto necessario costruire una adeguata base dati per la determinazione delle due diverse UCS, partendo da un universo di riferimento, in relazione alle due diverse tipologie di azioni formative, come sopra delineate; pertanto, per ciascuna operazione/progetto formativo sono stati acquisiti i seguenti dati/parametri:

- A. **Codice progetto;**
- B. **Avviso di riferimento;**
- C. **Importo complessivo approvato** che, per le operazioni target cofinanziate dagli Assi 1 e 2 del PO, coincide con il contributo pubblico;
- D. **Importo totale rendicontato** (contributo pubblico rendicontato), ottenuto dalla somma dei costi diretti e dei costi indiretti forfettari rendicontati. In particolare,
 - a. Costi diretti rendicontati riferiti alle voci di spesa oggetto di ciascuna operazione, comprese tra quelle previste dalla tabella seguente, come indicate nella colonna "Operazioni target Asse 1 e/o Asse 2" e in coerenza con le voci di costo attivate negli Avvisi di pertinenza.

Costi diretti del Progetto		
Codice voce di spesa	Descrizione voce di spesa	Operazioni target Asse 1 e/o Asse 2
B1 – Preparazione		
B1.1	Ideazione e progettazione	O.t. Assi 1 e 2
B1.2	Selezione dei destinatari	O.t. Assi 1 e 2
B1.3	Elaborazione di materiali didattici	
B1.4	Pubblicizzazione e promozione dell'intervento	O.t. Asse 2
B1.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno ed esterno	O.t. Asse 2
B2 – Realizzazione		
B2.1	Docenza	O.t. Assi 1 e 2
B2.2	Codocenza	O.t. Assi 1 e 2
B2.3	Tutoraggio	O.t. Assi 1 e 2
B2.4	Attività di orientamento, supporto e accompagnamento	O.t. Assi 1 e 2
- B2.4.1	<i>Orientamento</i>	O.t. Assi 1 e 2
- B2.4.2	<i>Supporto personale e formativo</i>	O.t. Asse 2
- B2.4.3	<i>Accompagnamento sul lavoro</i>	O.t. Asse 2
B2.5	Accompagnamento viaggi di studio/visite guidate	O.t. Asse 2
B2.6	Verifica degli apprendimenti	
B2.7	Servizi di assistenza ai minori, anziani, diversamente abili, mediazione	O.t. Assi 1 e 2
B2.8	Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno ed esterno	O.t. Asse 2
B2.9	Spese di viaggio, vitto e alloggio dei destinatari	O.t. Asse 2
B2.10	Viaggi di studio (vitto/alloggio/viaggio)	O.t. Asse 2
B2.11	Stage (vitto/alloggio/viaggio)	O.t. Asse 2
B2.12	Assicurazione dei destinatari	O.t. Asse 2
B3 – Diffusione dei risultati		
B3.1	Realizzazione seminari/workshop pubblici	
B3.2	Materiali cartacei, audio, video per la diffusione dei risultati	
B3.3	Cerimonie di distribuzione attestati	
B4 – Gestione del progetto		
B4.1	Direzione	O.t. Assi 1 e 2
B4.2	Coordinamento	O.t. Assi 1 e 2
B5 – Altri costi diretti		

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

B5.1	Costi di fidejussione	O.t. Assi 1 e 2
B5.2	Costi di traduzione	O.t. Assi 1 e 2

- b) Costi indiretti rendicontati, pari al 40% dei costi diretti del personale, per le operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse 1 e, al 20% dei costi diretti totali, per le operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse 2. Detti costi indiretti comprendono le voci di spesa riportate nella tabella sottostante.

Costi indiretti del Progetto	
Codice voce di spesa	Descrizione voce di spesa
C1.1	Utilizzo locali (uffici e aule) per l'azione programmata
C1.2	Spese amministrative
C1.3	Utilizzo attrezzature (uffici e aule)
C1.4	Utilizzo materiali di consumo e didattico individuale
C1.5	Personale per attività di amministrazione e segreteria (personale non docente)
C1.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno ed esterno non docente

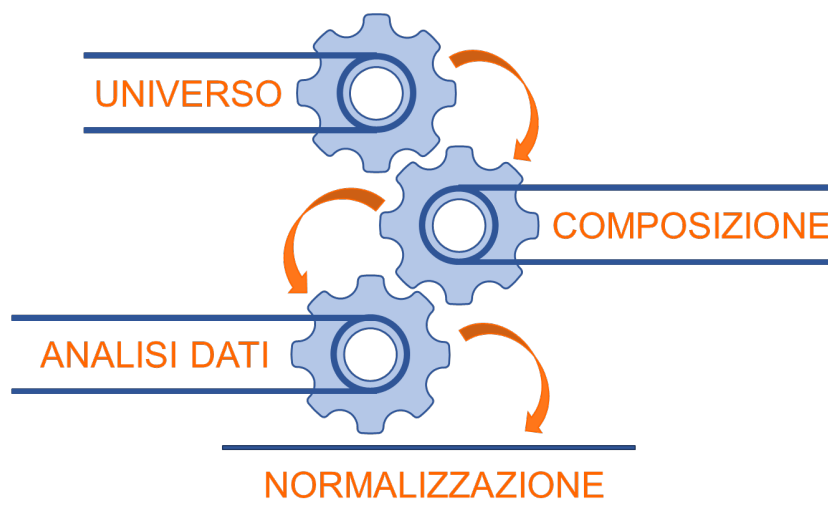
- E. **Importo ammesso in seguito al controllo di primo livello** (contributo pubblico ammesso), ottenuto dalla somma dei costi diretti ammissibili e dei costi indiretti forfettari;
- F. **Valore delle sanzioni applicate sull'importo pubblico ammesso**;
- G. **Valore delle riparametrazioni dell'importo pubblico ammesso**;
- H. **Importo totale ammesso in seguito al controllo di primo livello al netto delle sanzioni** (Importo ammesso in seguito al controllo di primo livello – valore delle sanzioni applicate sull'importo pubblico ammesso);
- I. **Importo totale ammesso in seguito al controllo di primo livello al netto delle riparametrazioni** (Importo ammesso in seguito al controllo di primo livello – valore delle riparametrazioni dell'importo pubblico ammesso);
- J. **Importo totale ammesso** (Importo ammesso in seguito al controllo di primo livello – valore delle sanzioni applicate sull'importo pubblico ammesso – valore delle riparametrazioni dell'importo pubblico ammesso);
- K. **Durata prevista** (numero di ore aula/laboratorio, formazione individualizzata, visite didattiche, formazione a distanza, orientamento calendarizzate e numero di ore di stage);
- L. **Durata realizzata e ammessa in seguito al controllo di primo livello** (numero di ore aula/laboratorio, formazione individualizzata, visite didattiche, formazione a distanza, orientamento calendarizzate e ammesse e numero di ore di stage);
- M. **Numero di partecipanti approvati, autorizzati, avviati**;
- N. **Numero di partecipanti formati**.

2.3 Base Dati/parametri acquisiti ed utilizzati

Sulla base dei dati e delle informazioni acquisite dal Sistema Informativo CoheMON, sono state create due differenti basi di dati per le due tipologie di operazioni *target* identificate, rispetto alle quali sono stati considerati gli esiti e la storicità di ogni singola operazione/progetto formativo realizzato, concluso e sottoposto al controllo di primo livello nel periodo 2018-2021 della Programmazione in chiusura, ottenendo così le informazioni necessarie all'analisi.

In particolare, per i progetti formativi che mirano allo sviluppo delle competenze per i soggetti che trovano più difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro ai fini dell'aumento dell'occupazione (cofinanziati dalle risorse dell'Asse 1 del PO FSE 2014-2020), è stata acquisita una base storica di dati pari ad **85 operazioni**. Per i progetti formativi che mirano a facilitare l'integrazione, nel mercato del lavoro, delle persone considerate vulnerabili in virtù delle condizioni intrinseche di svantaggio (cofinanziati dalle risorse dell'Asse 2 del PO FSE 2014-2020), è stata acquisita una base storica di dati pari a **53 operazioni**.

Nell'ambito del processo di "normalizzazione" delle base dati, corrispondente alle azioni da compiere per rendere omogenee le informazioni da analizzare ed identificare eventuali dati da scartare, con riferimento alle operazioni di cui all'Asse 1 si è ritenuto opportuno escludere un intervento formativo in quanto il numero di partecipanti formati a conclusione del progetto è risultato pari a 0. Per cui, il numero complessivo di progetti che compongono la base dati per gli interventi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo è pari ad **84**.



In sintesi, è possibile sottolineare che, per la quantificazione dei valori delle UCS, i dati estrapolati consentono di disporre, nel periodo considerato, di informazioni a consuntivo sul costo reale rendicontato per ogni singolo progetto in termini di "indicatori fisici di realizzazione". Le informazioni considerate ai fini della quantificazione sono riconducibili a due classi di riferimento:

1. **Importo ammesso in seguito del controllo di primo livello, al netto delle riparametrazioni:** è stato considerato l'importo pubblico ammesso in esito al controllo di primo livello effettuato sui costi diretti e indiretti¹ del progetto (ad esclusione - per le sole operazioni *target* riferite all'Asse 2 del PO FSE 2014-2020 - delle indennità di partecipazione, in quanto trattasi di costi legati alla effettiva presenza dei partecipanti e, quindi, al numero di ore di formazione effettivamente fruite), al netto delle riparametrazioni e non anche delle sanzioni, in quanto le prime sono applicate in virtù del grado di realizzazione del progetto (definito dalla durata progettuale realizzata e dal numero di partecipanti avviati e formati), mentre le seconde sono applicate per inadempienze del beneficiario non legate al grado di realizzazione (come ad esempio per ritardi nelle comunicazioni obbligatorie).
2. **Durata realizzata e ammessa in seguito al controllo di primo livello:** è stato considerato il numero di ore di aula e/o laboratorio, formazione individualizzata, orientamento, viaggi studio e visite didattiche calendarizzate e ammesse e il numero di ore di stage.

¹ I costi indiretti sono calcolati applicando una percentuale forfettaria ai costi diretti del personale nella misura del 40% (Asse 1), oppure applicando una percentuale forfettaria al totale dei costi diretti nella misura del 20% (Asse 2).

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

3. Risultati

3.1 Determinazione del costo-ora formazione

Al fine di determinare il **costo ora-formazione** per ciascuna operazione/progetto formativo ricompreso nella base dati riferimento, è stata applicata la seguente formula:

$$\text{COSTO ORA-FORMAZIONE per singola operazione} = \frac{\text{Importo ammesso in seguito del controllo di primo livello, al netto delle riparametrazioni}}{\text{Durata realizzata e ammessa in seguito al controllo di primo livello}}$$

3.2 Utilizzo della media aritmetica per la determinazione dell'Unità di costo standard

Per poter determinare un *unico valore di unità di costo standard* per ciascuna delle due UCS oggetto del presente documento metodologico, si è fatto ricorso alla media aritmetica, sommando il costo ora-formazione di tutti i progetti che compongono la base dati e dividendo il risultato ottenuto per il numero totale dei progetti. Si riporta nel dettaglio la determinazione di ciascuna UCS.

3.2.1 Determinazione UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO) sulla base dei dati relativi all'Asse 1 del PO FSE 2014-2020

Il valore dell'UCS per i progetti formativi che mirano allo sviluppo delle competenze per i soggetti che trovano più difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro ai fini dell'aumento dell'occupazione (a seguire "**Sviluppo di competenze per l'occupazione**")², è stato determinato sommando il costo ora-formazione di tutti gli 84 progetti/operazioni oggetto di analisi e dividendo l'importo ottenuto per lo stesso numero di progetti, come da formula di seguito riportata:

$$\text{UCS SCO} = \frac{\sum \text{COSTO ORA-FORMAZIONE di n. 84 progetti/operazioni} = € 14.422,18}{\text{Numero di progetti/operazioni che compongono la base storica} = 84} = € 171,69$$

3.2.2 Determinazione UCS "Sviluppo di competenze per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS) sulla base dei dati relativi all'Asse 2 del PO FSE 2014-2020

Il valore dell'UCS per i progetti formativi che mirano a facilitare l'integrazione, nel mercato del lavoro, delle persone considerate vulnerabili in virtù delle condizioni intrinseche di svantaggio (a seguire "**Sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili**")³, è stato determinato sommando il costo ora-formazione di tutti i 53 progetti/operazioni oggetto di analisi e dividendo l'importo ottenuto per lo stesso numero di progetti, come da formula di seguito riportata:

² Base dati Asse 1 del PO FSE 2014-2020

³ Base dati Asse 2 del PO FSE 2014-2020

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

UCS CIS	=	$\frac{\sum \text{COSTO ORA-FORMAZIONE di n. 53 progetti/operazioni} = € 9.673,80}{\text{Numero di progetti/operazioni che compongono la base storica} = 53}$	= € 182,53
--------------------	---	---	------------

3.3 Rideterminazione per gli effetti della semplificazione

L'utilizzo delle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC), in particolare dell'UCS, rappresenta sia per l'AdG che per i beneficiari, uno strumento di semplificazione burocratica che contribuisce a ridurre sia il livello di errore che il costo legato alle attività gestionali ed amministrative. Tale semplificazione, che si concretizza in un risparmio in termini di tempistica e di spesa per risorse impiegate, deve necessariamente tener conto di tali fattori, attraverso l'individuazione di una percentuale di abbattimento del costo-ora formazione complessivo, denominata *indice di riduzione dell'onere amministrativo*. Pertanto, nel caso di specie, partendo dalla determinazione di una percentuale di riduzione dei costi di gestione, si è giunti alla rideterminazione dell'intera UCS, al fine di individuare un valore complessivo che tenga conto degli effetti della semplificazione anche per quelle voci di costo che rientrano nella percentuale forfettaria dei costi indiretti⁴.

Nel dettaglio è stato in *primis* determinato:

- il peso percentuale medio dei costi di gestione, calcolato rapportando il totale delle voci di spesa B4.1 "Direzione" e B4.2 "Coordinamento" (rendicontate a costi reali), al totale dell'importo ritenuto ammissibile a seguito delle riparametrazioni e dei controlli di primo livello, ma al lordo delle sanzioni. Ciò al fine di assicurare l'applicazione di un metodo equo ed uniforme, in quanto le riparametrazioni rappresentano una mancanza attuativa⁵ dei singoli progetti e incidono necessariamente sugli aspetti finanziari di ciascun intervento, mentre le sanzioni rappresentano un errore contingente e non essenziale, che non incide direttamente sulla finanza di progetto. Il peso percentuale medio dei costi di gestione così determinato, con riferimento a tutti i progetti della programmazione 2014-2020, è pari, in virtù di arrotondamento per eccesso, a 20%;
- l'indice di riduzione dell'onere amministrativo per ciascuna tipologia di UCS;

per poi procedere alla rideterminazione di ciascuna UCS, come meglio specificato nei successivi punti a) e b).

a) UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO)

- Le voci di costo "Direzione" e "Coordinamento", in una prima fase sono state ridotte del 20%;
- Da tale riduzione è scaturita una UCS pari ad € 161,49 in luogo della UCS pari ad € 171,69 ante riduzione;
- Rapportando il valore dell'UCS ridotta (€ 161,49) al valore dell'UCS determinata dall'elaborazione dei dati storici (€ 171,69) si ottiene una percentuale di riduzione, pari al 5,94%;
- A questo punto la percentuale del 5,94% (indice di riduzione dell'onere amministrativo) viene applicata quale valore di riduzione effettiva delle voci di costo "Direzione" e "Coordinamento", per cui il valore dell'UCS complessiva rideterminata risulta pari a € 168,66.

b) UCS 2 "Sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS)

- Le voci di costo "Direzione" e "Coordinamento" in una prima fase sono state ridotte del 20%;
- Da tale riduzione è scaturita una UCS pari ad € 174,08 in luogo della UCS pari ad € 182,53 ante riduzione;

⁴ Es. spese personale amministrativo

⁵ Es. avvio con un numero di partecipanti inferiore rispetto al progetto approvato

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

- Rapportando il valore dell'UCS ridotta (€ 174,08) al valore dell'UCS determinata dall'elaborazione dei dati storici (€ 182,53) si ottiene la percentuale di riduzione, pari al 4,63%:
- A questo punto la percentuale del 4,63% (indice di riduzione dell'onere amministrativo) viene applicata quale valore di riduzione effettiva delle voci di costo "Direzione" e "Coordinamento", per cui il valore dell'UCS complessiva rideterminata risulta pari ad **€ 180,57**.

3.4 Determinazione finale dell'UCS per rivalutazione monetaria e determinazione del costo dell'intervento

Lo studio/analisi che ha portato alla determinazione delle due UCS si riferisce ad anni precedenti, pertanto, per la loro rispettiva applicazione è necessario procedere ad una adeguata rivalutazione dei costi. A tal uopo è prevista l'applicazione di "correttivi di efficientamento" che accrescono il valore del finanziamento rimborsabile in base a criteri oggettivi. Si tratta di una rivalutazione dei valori parametrici determinata dall'applicazione dei coefficienti di rivalutazione monetaria dell'indice **ASTAT** (indice dei prezzi al consumo calcolato dall'ASTAT – Istituto Provinciale di Statistica Alto Adige) per il periodo 31.12.2020 – 31.12.2021, pari al 3,8%⁶.

a) UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO)

Ai fini di una più completa rappresentazione numerica, la tabella che segue rappresenta sia la rideterminazione del valore della UCS per gli effetti della semplificazione, che la rivalutazione della stessa in applicazione dell'indice ASTAT del 3,8%.

UCS SCO	€ 171,69
Percentuale rappresentativa dell'effetto della semplificazione	5,94%
UCS SCO ridotta in applicazione della % di riduzione	€ 168,66
Indice ASTAT di rivalutazione espresso in %	3,80%
UCS SCO rivalutata in applicazione della % di rivalutazione	€ 175,07

b) UCS "Sviluppo di competenze per l'inclusione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS)

Ai fini di una più completa rappresentazione numerica, la tabella che segue rappresenta sia la rideterminazione del valore della UCS per gli effetti della semplificazione, che la rivalutazione della stessa in applicazione dell'indice ASTAT del 3,8%.

UCS CIS	€ 182,53
Percentuale rappresentativa dell'effetto della semplificazione	4,63%
UCS CIS ridotta in applicazione della % di riduzione	€ 180,57
Indice ASTAT di rivalutazione espresso in %	3,80%
UCS CIS rivalutata in applicazione della % di rivalutazione	€ 187,43

L'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di rivalutare le UCS su base annuale, tra gennaio e marzo di ogni anno, sulla base dell'indice ASTAT calcolato sul periodo "dicembre dell'anno n-1 – dicembre dell'anno n".

⁶ Indice dei prezzi al consumo individuato dall'Istituto Provinciale di statistica ASTAT per l'intervallo temporale "31.12.2020 – 31.12.2021" (<https://astat.provincia.bz.it/Revaluation.aspx?lang=it>).

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di unità di costo standard per la rendicontazione delle spese dei progetti formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'occupazione e per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili.

3.5 Applicazione delle UCS

L'applicazione delle unità di costo standard consente di determinare l'entità del costo e dei finanziamenti ammissibili. In particolare, il contributo finale, di volta in volta rimborsabile, è dato dall'applicazione della seguente formula che mette in relazione le UCS con il numero delle ore di percorso.

Calcolo del contributo pubblico	=	UCS x numero di ore previste
--	----------	-------------------------------------

All'importo così determinato può essere sommato l'eventuale costo sostenuto per le indennità di frequenza dei partecipanti, non ricompreso nel costo-ora formazione.

Le UCS determinate nella presente metodologia sulla base dei dati storici della programmazione 2014-2020, verranno utilizzate per tipologie analoghe di interventi in termini di destinatari, durate pro-capite e tipologie formative. Nel dettaglio:

- a. le UCS "Sviluppo di competenze per l'occupazione" (SCO) saranno applicate ad Interventi di formazione al lavoro con durata pro-capite media o lunga, destinati a utenti disoccupati o non occupati, caratterizzati dalla presenza di attività di formazione in aula/laboratorio (di gruppo o individuale) e di formazione esperienziale (stage) e corredati - di norma ma non necessariamente - da attività di orientamento, accompagnamento e supporto.
- b. le UCS "Sviluppo di competenze per l'integrazione socio-lavorativa per soggetti vulnerabili" (CIS) saranno applicate ad interventi di formazione con durata pro capite media o lunga, destinati a utenti disoccupati o non occupati in condizioni di vulnerabilità, caratterizzati dalla presenza di attività di formazione in aula/laboratorio (di gruppo o individuale) e corredati - di norma ma non necessariamente - di formazione esperienziale (stage) e corredati (di norma ma non necessariamente) da attività di formazione esperienziale (stage), orientamento, accompagnamento e supporto.

L'impatto potenziale dell'applicazione delle UCS a tipologie di interventi simili a quelli oggetto della base di calcolo è stato misurato attraverso simulazioni di calcolo che sostanzialmente hanno confermato la piena attuabilità dei progetti.

3.6 Mappa del processo di semplificazione

